

_Lettera_N_3889

Al giovane Francesco Margotti

*Nizza al mare, 21 settembre] 1883 Mio caro Franceschino,

Quante belle parole tu mi scrivi anche a nome della tua rispettabile famiglia! Ciò accresce il mio vivo rincrescimento di non poter aderire al grazioso invito che mi fai e che era tutto secondo il mio desiderio. Non posso fermarmi, passerò soltanto la sera di lunedì a San Remo di sera tardi. Pazienza. Ci rifaremo a Torino.

Tu mi puoi rendere un importante servizio e te ne prego. Presentarti a papà e a mamà ed offrire loro i miei rispettosi ossequi ed assicurarli che prego per loro e per la mia colletttrice la Damig.lla Maddalena e per la famiglia che teco villeggia.

Dio ti benedica, o caro Franceschino, e la Santa Vergine ti protegga in mezzo ai tanti pericoli che vai ad incontrare in mezzo al mondo.

Prega anche per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco